

13 ottobre 2024 – Edizione n°361



XXVIII Domenica del tempo ordinario

**«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.»**
(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10, 17-30)

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Cammina, il Signore. Ma sa bene quanta strada debba ancora percorrere per far capire ai suoi, a noi, cosa significa, per lui, essere Cristo. Non un Messia trionfatore, muscoloso, vittorioso. Ma un testimone disposto a morire nel modo più brutale e ignobile, in croce, pur di non rinnegare il vero volto di Dio e che chiede a noi, suoi discepoli, di fare altrettanto.

Siamo amati. L'affermazione di Marco è una fucilata. Gesù, fissandolo lo amò. Quello sguardo è lo sguardo che ha incontrato Pietro e Levi e Marco. E me, e te. E ogni discepolo da allora ad oggi. Dobbiamo, prima o dopo, fare esperienza di quello sguardo. È l'esperienza concreta dello sguardo del Signore che ci raggiunge nella preghiera, nella meditazione, nell'adorazione. L'esperienza che cambia la vita. Solo se sentiamo su di noi lo sguardo amorevole del Signore possiamo dire di avere fatto esperienza di Dio, solo se sentiamo in noi lo sguardo mai giudicante del Maestro cogliamo la verità della proposta cristiana. Quello sguardo è la sintesi dell'annuncio cristiano. Sei amato. A prescindere. Sei amato seriamente. Quell'amore che dona gioia, non l'amore del pozzo che non sazia, Dio solo, che ne è sorgente, può donarcelo. Ecco, tutto è compiuto.

Di più. Gesù ama prima di chiedere. Accarezza prima di indicare un percorso impegnativo. Se qualcuno davvero vuole la vita dell'Eterno può fare qualcosa di più grande. Superare le regole. Osare. Gesù sta lasciando tutto, sta salendo a Gerusalemme dopo avere abbandonato la folla e il plauso e anche la comprensione dei discepoli. Si sta spogliando di tutto per fidarsi di Dio. Se vuole, il giovane, può fare lo stesso. Ma non se la sente. Vuole tenere in mano la situazione e la propria fede sotto controllo. Così è decisamente troppo. Se ne va, triste. Gesù è cento volte più folle di noi. Perché ama. E l'amore rende folli.

Noi. Quando faremo il salto? Quando passeremo dall'osservare delle regole a ribaltare la vita? Quando seguiremo, finalmente, il Signore per quello che è, non per ciò che dà? Quando, infine, crederemo? Quando torneremo a dire alle nostre comunità in affanno, alla nostra Chiesa in cammino sinodale, che la fede ha a che fare con l'amore, col sentirsi amati, con lo scegliere di amare? Fissiamo lo sguardo in quello sguardo che ci ama. Facciamo questo, almeno, per ora. Forse ci farà innamorare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 13-10-2024 da

CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 20 OTTOBRE 2024

Sabato 12 ottobre

✚ Ore 08:00 a Roncadella: recita delle lodi (vedere locandina nelle pagine seguenti);

✘ Ore 11:00 a Castellazzo: matrimonio di Luigi e Galia;

✘ Ore 19:00 a Masone: S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura della parrocchia di Marmirolo;

Domenica 13 ottobre - XXVIII Domenica del tempo ordinario

✘ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

~~✘ Ore 09:30 a Roncadella: S. Messa;~~

✘ Ore 10:00 a San Donnino: S. Messa della Sagra con ricordo dei defunti Fedele Braglia, Prassede e Giorgio Berselli;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

✘ Ore 11:15 a Bagno: Liturgia della Parola;

✚ Ore 15:00 a Bagno: recita del S. Rosario presso il chiesolino dedicato a San Michele Arcangelo in via Zavaroni (località Zimella);

✚ Ore 16:00 a Roncadella: recita del S. Rosario presso il chiesolino di via Madonna della neve;

✚ Ore 16:00 a San Donnino: processione con la statua del Santo in occasione della Sagra;

Lunedì 14 ottobre

✚ Ore 21:00 a Masone: adorazione con possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione;

Martedì 15 ottobre - Santa Teresa d'Avila

✘ Ore 09:30 a Corticella: S. Messa;

✘ Ore 16:30 al Palasport di Reggio: festa annuale delle Case della Carità, Messa con rinnovo dei voti;

☑ Ore 18:00: incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

✚ Ore 21:00 a Sabbione: Centro di ascolto della Parola di Dio in preparazione alla liturgia della Parola di domenica 20 ottobre aperto a tutti presso l'abitazione di Mirco e Roberta in via Madonna della Neve 4, Fellegara (ingresso da Via Anna Frank, Sabbione);

Mercoledì 16 ottobre

✘ Ore 20:30 a Gavasseto: S. Messa con ricordo dei defunti Ernesto Boni, Giuseppina Valla e famiglia Massimo Losi cui segue la preghiera con il rosario;

Giovedì 17 ottobre - Sant'Ignazio di Antiochia

✚ Dalle ore 18:00 a Bagno (cappella in canonica): adorazione eucaristica, recita dei vesperi, adorazione personale; ✚ ore 20:00: rosario e preghiere per ammalati e per chi li assiste; ✘ ore 20:30: S. Messa;

Venerdì 18 ottobre - San Luca

Sabato 19 ottobre

✘ Ore 19:00 a Masone: S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura delle parrocchie di Corticella e San Donnino;

Domenica 20 ottobre - XXIX Domenica del tempo ordinario - Giornata Missionaria Mondiale "Andate e Invitate al Banchetto Tutti", offerte raccolte pro missioni

✘ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✘ Ore 09:30 a Sabbione: Liturgia della Parola;

✘ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa in memoria di Luciano Mazzacani;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

✘ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti Lauro, Ettore ed Eugenia Bertoldi; Domenico, Carolina, Valter, Adelco, Pia e Guglielmo Mattioli; Enzo Guidetti, Aldo Tosi; defunti della famiglia Daolio Attolini;

✚ Ore 16:00 a Corticella: S. Battesimo di Gabriel Pelli e Marta Ziveri.

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO IN
FORMATO DIGITALE?**

Scrivi a
redazione@upbeataverginedellaneve.it

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* Domenica **13 ottobre** alle ore **20:30** ci sarà un **pellegrinaggio** dalla chiesa parrocchiale di Fellegara con la recita del **rosario** fino al santuario della Madonna della neve in Fellegara. A seguire la celebrazione della **santa Messa** alle ore **21:00**.

* Alle **18 a Roncadella** domenica **20 ottobre** si terrà un incontro per le **catechiste e i catechisti** dell'UP.

MESSAGGIO DI DON EMANUELE

Amiche e amici tutti,

*mi auguro che questa mia trovi voi, le vostre famiglie e comunità in buona salute e in armonia. Grazie a Dio, ai medici, ai familiari e a voi io **sto recuperando energie, stabilità e morale**: il cuore con l'aiuto del pacemaker sembra rispondere meglio degli occhi, da tempo affetti da glaucoma. Da due, tre settimane, con la dovuta cautela, ho iniziato senza problemi a fare qualche piccolo servizio ecclesiale in zona di Luzzara.*

Giorni fa il Vescovo Giacomo mi ha fatto la sorpresa di una bella visita, qui in casa dei miei. Con paternità fraterna ci ha benedetti e mi ha esortato a seguire le cure e a non avere fretta per le scelte successive...

Ora vi racconto brevemente un momento particolare vissuto in ospedale a Guastalla tra l'intervento di angioplastica (8 luglio a Reggio) e quello per l'applicazione del pacemaker (11 luglio a Reggio).

*Il periodo di terapia intensiva tra i due interventi l'ho trascorso in ospedale a Guastalla. Là, il 10 luglio scorso, stavo dormendo o sonnecchiando a letto per la siesta e mi è sembrato di sentire, poco lontano, la voce di bambini in preghiera. Nel frattempo ho come avvertito una mano di uomo, mano calda, sicura, amica, stringermi forte il braccio destro. Girando appena la testa, come alla ricerca di una persona, ho chiesto ripetutamente: "Chi sei?". Nessun volto e nessuna voce. Semplicemente mi teneva stretto, mentre mi sentivo come portato in alto, leggero e libero, verso il cielo sempre più vicino e vasto, simile a una distesa luminosa, tappezzata di fiori, in un'iride di pace. L'estasi per tale meraviglia mi ha come toccato il cuore, dandomi così, senza parole ma chiarissima, la risposta alla mia domanda: **"Io ci sono. Tu non temere, ma stammi vicino!"***

*Poi lentamente, la mano mi ha lasciato, mentre venivo raggiunto dalle voci di una moltitudine di gente giù in basso, le mani alzate in preghiera. Ed è stato come se, ancora nell'intimità del cuore, Qualcuno mi confidasse: **"Io sono pronto ad accoglierti, ma se loro ti chiedono..."**.*

Poi, quasi subito, tanto lentamente quanto rapidamente, sono "rientrato" nella normalità più ristretta e pesante della mia condizione fisica, inferma e debole...

Quanto è durato il tutto? Non saprei... Forse molto poco e in rapida successione; forse solo il tempo che ha preceduto e accompagnato l'arresto cardiaco di 5", di cui non mi sono accorto, ma che invece ha allarmato i medici davanti al monitor, portandoli ad accorrere e ad optare decisamente per l'intervento il giorno successivo (pacemaker) di nuovo in ospedale a Reggio.

*Ognuno può dare una sua lettura. Il mio non è certamente da considerarsi un caso unico. Fatto sta che quelle sensazioni, parole e voci salutari, venute dall'alto o salite dal basso, sono state e restano per me **quel tocco di grazia sinfonica che mi ha rianimato e rimesso in cammino**, per un percorso di conversione: "non era la mia ora", certo, ma anche "io non ero pronto"!*

Lo Spirito lo sapeva ed è intervenuto. Anche voi continuate a pregare perché sia pronto la prossima volta! Dio solo sa quando.

Grazie di tutto cuore! E restiamo uniti al servizio della vita, della misericordia e della pace.

Luzzara, 5 ottobre 2024

Don Emanuele

Ritiro spirituale catechisti - Sabato 19 ottobre

Come già comunicato prima dell'estate, il **vescovo Giacomo** desidera condividere un **tempo di preghiera e ascolto della Parola con tutti i catechisti della Diocesi** che accompagnano percorsi battesimali e di iniziazione cristiana. Chi svolge questo importante servizio è invitato quindi a raccogliersi durante il ritiro spirituale di **sabato 19 ottobre in Cattedrale (8.45-12.00)** che sarà sul testo della Lettera ai Filippesi.

Si richiede adesione entro domenica 13 ottobre 2024, chi è interessato può comunicarlo a don Giovanni.

Sagra di SAN DONNINO 2024



Da LUNEDÌ 7 a VENERDÌ 11 OTTOBRE
ore 20,30 - Santo Rosario (in chiesa)

SABATO 12 OTTOBRE
ore 20

in Canonica a San Donnino
GNOCCO - TIGELLE e salumi a volontà !
Sono disponibili solo 50 posti !!! È richiesta la prenotazione !!!
(Gabriella 338 8323492)

DOMENICA 13 OTTOBRE

ore 10,00 - Santa Messa Solenne
ore 16,00 - Processione con l'immagine
della Beata Vergine del Rosario

ore 17,30 - Vendita in canonica di **gnocco fritto d'asporto**

ore 20 in Canonica a San Donnino
GNOCCO - TIGELLE e salumi a volontà !
Sono disponibili solo 50 posti !!! È richiesta la prenotazione !!!
(Gabriella 338 8323492)

VENDITA ZUCCHE



DOMENICA 13 OTTOBRE
nel piazzale
al termine della messa
di Gavasseto



IL RICAVATO SOSTERRÀ
ALCUNI PROGETTI DEL
DOPOSCUOLA 'TEMPO INSIEME'

*Maestro buono
che cosa devo fare
per avere in eredità
la vita eterna?*

